

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioaledellumbria.it

Vasta operazione delle forze dell'ordine su tutto il territorio per prevenire i reati

## Sicurezza, Assisi passata al setaccio

**Controllate 180 persone e 70 automobili. Emesse 19 contravvenzioni**

LUCIA PIPPI

ASSISI - Una task force per garantire la sicurezza della città. Come anticipato dal *Giornale dell'Umbria*, decine di agenti di polizia, carabinieri, guardia di finanza, polizia municipale schierati lungo le strade della città. Una vasta operazione che ha interessato l'intero territorio del Comune di Assisi.

Si è trattato di una serie di controlli mirati, voluti dall'amministrazione comunale per far fronte al problema della sicurezza in città.

Il bilancio dell'operazione è di 180 persone fermate e identificate, di cui 100 stranieri e 80 italiani.

Dei cento immigrati controllati nella serata di giovedì 4 sono risultati non in regola con il permesso di soggiorno, fermati e successivamente accompagnati alla frontiera. Uno di questi era inoltre gravato del provvedimento di espulsione emesso dal questore di Perugia e per questo è stato denunciato.

Un altro straniero è stato denunciato a piede liebre per il possesso di un coltello del genere proibito. La maggior parte dei controlli è stata effettuata in particolari locali della zona ed in particolare presso gli internet point di S. Maria degli Angeli e di Bastia, che, spesso, secondo i precedenti dati in possesso delle forze dell'ordine, sono frequentati da soggetti con precedenti di polizia.

Le autovetture controllate sono state 70. Ad 11 di queste sono state elevate contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Inoltre, per quanto riguarda i locali, sono state elevate otto contravvenzioni per infrazioni di tipo amministrativo, sanitario o tributario.

L'attività delle forze dell'ordine è stata estesa anche al controllo di situazioni lavorative e agli affitti di

**Denunciato  
un giovane trovato  
con un coltello proibito**

locali e di abitazioni. All'operazione ha voluto partecipare personalmente il sindaco di Assisi, Claudio Ricci.

**Massima  
attenzione a locali  
ed internet point**

A nome della giunta, Ricci, ha anche ringraziato le forze dell'ordine per il lavoro svolto.

"L'amministrazione intende conti-

nuare con la linea della fermezza - afferma in una nota - per avere più uomini nel controllo del territorio, più video-camere e illuminazione, miglioramento della qualità degli spazi pubblici, evitare la realizzazione di mini appartamenti o monolocali, promuovere, anche nelle scuole, una azione educativa ai valori della vita e contro ogni forma di droga".



I controlli ad Assisi per la sicurezza

Il sindaco Ricci ha chiesto alla Protezione civile di riaprire presto la strada

## Frana di Torgiovanetto, nuovi solleciti al Governo

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Il sindaco di Assisi Claudio Ricci e la presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti, insieme a rappresentanti delle istituzioni di Umbria e Marche, hanno incontrato a Palazzo Chigi il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta e il capo dipartimento della protezione civile Guido Bertolaso. L'incontro è servito ad attivare il "tavolo Governo-Regioni-Comuni" che dovrà gestire le fasi conclusive della ricostruzione post-sisma. Durante l'incontro Ricci e Lorenzetti hanno insistito su due priorità raccogliendo positive indicazioni dal Governo. Innanzitutto è stata chiesta la proroga, per cinque anni, dello "stato di emergenza" (che scade il 31 dicembre) e di tutti gli istituti ad esso connessi. Altrimenti detto è stato chiesto il mantenimento dei benefici di cui godono attualmente sia i cittadini che le amministrazioni



Anche Assisi ha partecipato all'incontro con il Governo

**La richiesta presentata  
al sottosegretario  
Enrico Letta**

comunali colpite dal terremoto del 1997. Nel frattempo sarà concordato un piano che dovrà assicurare, mediante l'approvazione di specifiche norme, il graduale ritorno alla

**Insieme a questo  
sollecitata la proroga  
della busta pesante**

situazione pre-sisma. In secondo luogo è stato ribadita la necessità di stanziare maggiori risorse rispetto all'anno in corso, per finanziare anche le fasce "non prioritarie" e,

soprattutto, i beni culturali che rappresentano un grande volano per lo sviluppo del nostro territorio. A tal proposito il sindaco Ricci ha sollecitato l'intervento del Governo rispetto ad alcuni beni culturali di grande rilievo, quali la rocca maggiore e quella minore e il versante nord delle mura urbane di Assisi, che necessitano di ulteriori finanziamenti per il recupero definitivo. Durante l'incontro con Letta e Bertolaso si è parlato anche della frana di Torgiovanetto di cui sono stati, di recente, appaltati i lavori, per 162mila euro, volti a migliorare la viabilità alternativa. Su questo punto Ricci ha ripetutamente sollecitato il dipartimento della protezione civile e il Governo affinché venga dato il via libera, reperendo adeguate risorse finanziarie necessarie, alle prime opere necessarie a riaprire, in tempi rapidi, la strada ora chiusa e ad assicurare il successivo consolidamento generale del versante.

**LAVORI PUBBLICI  
Illuminazione  
pubblica,  
ecco  
il piano**

Assisi - La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per realizzare nuovi tratti di illuminazione ad: Assisi (via L. Perosi), Viole (via delle Chiuse e via Borgo Nuovo), Capodacqua (zona fonti di Capodacqua) e Sterpeto (lungo la Strada Comunale). In totale si tratta di 32 punti luce per un investimento di oltre 80mila euro. La giunta ha poi approvato la riqualificazione della strada vicinale di Petrata, per un costo complessivo di oltre 160mila euro, attraverso un contributo del Comune di circa 50mila euro. Anche per l'archivio comunale di via E. Toti, a Santa Maria degli Angeli, è stato approvato un progetto di completamento dall'importo di oltre 23mila euro. È stato inoltre istituito, nell'ambito del progetto sociale legato all'ambito territoriale n. 3, l'Ufficio della Cittadinanza che diventerà un nuovo punto di riferimento per i cittadini del territorio.

### Multe degli autovelox, fioccano i ricorsi al giudice di pace

ASSISI - Fioccano i ricorsi depositati presso l'ufficio del giudice di pace di Assisi per opporsi alle contravvenzioni rilevate attraverso l'autovelox posizionato lungo le strade di Assisi e Bastia.

Le multe contestate fanno riferimento ad infrazioni accertate con autovelox a Rivortorto, Assisi, Palazzo, Petignano e Torchiagina. I ricorrenti si appigliano al fatto che la rilevazione della velocità sarebbe stata accertata in luoghi a dir poco particolari. Un esempio su tutti: in un caso l'autovelox era stato posizionato lungo via Renaiola a Rivortorto dove - a detta del ricorrente - sarebbe praticamente impossibile tenere una velocità inferiore ai 30 km/h specialmente se

si scende da Viole di Assisi.

Un altro ricorrente critica il posizionamento dell'autovelox in zone d'ombra: "appostarsi sotto l'ombra a rilevare la velocità è a dir poco spiacevole e sicuramente non rientra nella prevenzione che si vorrebbe perseguire". A dare maggior vigore alle rimostranze dei cittadini vi sono recenti sentenze di vari giudici di pace che hanno accolto i ricorsi specialmente se la velocità era tale da consentire il fermo del conducente. Nel dubbio comunque impugnare la multa non costa nulla, il ricorso infatti è completamente gratuito.

M.C.

### Ex Lolli, la pratica ancora rinviata dal consiglio comunale di Bastia

BASTIA - Nella seduta di ieri il consiglio comunale di Bastia ha approvato nove pratiche in materia urbanistica, tra cui il piano attuativo di iniziativa mista in località Santa Lucia, denominato "Chiaggio", che prevede una serie di iniziative per il tempo libero su cui l'amministrazione comunale punta molto. Per quanto riguarda il piano attuativo dell'area ex Lolli, il consiglio all'unanimità ha ritenuto di rinviare la pratica al prossimo consiglio comunale in quanto le osservazioni pro-



Il Comune di Bastia

dotte in modo unitario erano state parzialmente recepite in commissione. La tardiva presentazione delle osservazioni non aveva infatti consentito il giusto approfondimento dal punto di vista dell'istruttoria tecnica e della valutazione politico - amministrativa. Pertanto, su proposta della maggioranza, la pratica è stata rinviata con voto unanime al prossimo consiglio comunale, la cui data è da concordare. Alla seduta consiliare non erano presenti i gruppi de La Margherita e la Lista civica.